*4 novembre*

**SAN CARLO BORROMEO, VESCOVO, COMPATRONO DELLA CITTA’ E DELLA DIOCESI DI MILANO**

Solennità

**PRIMI VESPRI**

Introduzione come nell’Ordinario

**RITO DELLA LUCE**

Sempre su noi rifulga

il divino splendore.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

Guarda benigno i tuoi servi, Signore;

saziaci con la tua grazia.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

Sempre su noi rifulga

il divino splendore.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

**INNO**

Con amore di figli a te cantiamo:

ti sei levato tra i santi pastori

la nostra notte vincendo

quasi fulgente sole.

Già la beata tua nascita

fu gioioso presagio della luce

che poi su tutte rifulse

dall’alto della cattedra.

Tu di quel secolo fastoso e sordido

la corruzione vincesti:

contro ogni avverso potere

l’animo forte non cede.

La rabbia dei malvagi

arma la mano vile del sicario,

ma la bontà del Signore

non abbandona il suo servo.

La peste infuria e devasta

la misera Milano,

dolce e animoso come madre, resti

e gli sventurati soccorri.

Così tra noi benedetto passasti,

norma del clero, speranza del gregge,

vivida fiamma nel gelo del mondo,

rifugio e conforto dei poveri.

Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

regna con te nei secoli.

Amen.

**RESPONSORIO**

Nell’integrità ho camminato:

confido nel Signore,

non potrò vacillare.

Signore, amo la casa dove dimori

e il luogo dove abita la tua gloria;

confido nel Signore,

non potrò vacillare.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Carlo nacque ad Arona il 2 ottobre 1538 dalla nobile famiglia Borromeo. Ricevuta un’accurata formazione giuridica presso l’università di Pavia, da Paio IV, suo zio materno, fu chiamato a Roma, dove fu nominato cardinale e poco dopo arcivescovo di Milano. Primo collaboratore del papa, ebbe gran parte nell’ultimo svolgimento e nella conclusione del Concilio di Trento (1562-1563).

Raggiunta la sua sede episcopale nel 1565, si consacrò totalmente alla missione pastorale, dando a tutti esempio di intensa preghiera, di dedizione ai suoi doveri, di ammirevole penitenza. Attese con straordinaria energia all’opera della riforma, celebrando diversi concili provinciali e numerosi sinodi, visitando con assiduità la sua immensa diocesi, istituendo i seminari per la formazione del clero, riconducendo le famiglie religiose alla giusta disciplina.

Uomo di grande costanza e personalmente schivo di onori, difese con fermezza i diritti e la libertà della Chiesa. Durante la peste organizzò l’assistenza ai malati e curò di sua mano l’amministrazione dei sacramenti, giungendo a spogliare delle suppellettili la sua casa per dare sollievo all’indigenza.

Debilitato dalle fatiche e dalle mortificazioni, fu colpito da febbre mentre si trovava nella solitudine orante del Sacro Monte di Varallo e, trasportato a Milano, morì il 3 novembre 1584.

**SALMODIA**

**Ant.** Colui che cammina senza colpa \* abiterà, Signore, nel tuo santuario.

**Salmo 14**

Signore, chi abiterà nella tua tenda? \*

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che cammina senza colpa, \*

agisce con giustizia e parla lealmente,

non dice calunnia con la lingua, †

non fa danno al suo prossimo \*

e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, \*

ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †

presta denaro senza fare usura, \*

e non accetta doni contro l’innocente.

Colui che agisce in questo modo \*

resterà saldo per sempre.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Colui che cammina senza colpa \* abiterà, Signore, nel tuo santuario.

**PRIMA ORAZIONE**

Custodisci nel tuo popolo, o Dio, lo spirito che animò san Carlo, nostro vescovo, perché questa tua Chiesa si rinnovi incessantemente e, sempre più conforme al modello evangelico, manifesti al mondo il vero volto di Cristo Signore, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Questi è l’amico dei suoi fratelli; \* il Signore gli ha dato un cuore grande come la vastità smisurata del mare.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, per l’esempio e il patrocinio di san Carlo, fulgida gemma dei pastori, dona ai tuoi credenti di tendere costantemente alla vita eterna nell’impegno di un’esistenza santa e operosa. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**

Vedete: non solo per me ho lavorato,

ma per quanti cercano la disciplina.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Vedete: non solo per me ho lavorato,

ma per quanti cercano la disciplina.

**Orazione**

Ci aiutino, o Dio, i meriti gloriosi del nostro vescovo Carlo, che ci ha insegnato con la parola e l’esempio a vivere in terra una vita di cielo. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Fiduciosi nell’intercessione di san Carlo, invochiamo Cristo, buon pastore, che per le sue pecore ha dato la vita:

*Salva il tuo popolo, Signore.*

Tu che hai voluto infiammare del tuo amore il cuore del vescovo Carlo,

* donaci lo stesso fuoco, perché possiamo sempre seguirti.

Tu che a sorreggere un popolo vacillante hai suscitato una guida forte e coraggiosa,

* fa’ che il nostro vescovo e il suo presbiterio si pongano con generosa premura al servizio del gregge loro affidato.

Tu che ci hai mandato in san Carlo un restauratore insigne della disciplina ecclesiale,

* rinnova la vita cristiana dei tuoi fedeli.

Tu che sei la luce del mondo, santifica quanti propongono la tua dottrina,

* perché rinasca tra noi l’antico amore per la verità rivelata.

Tu che vieni in aiuto ai credenti per mezzo dei pastori della Chiesa,

* accogli nel porto della salvezza i nostri defunti, per i quali hai versato il tuo sangue.

Sull’esempio di san Carlo e dei nostri santi vescovi, con l’audacia della fede diciamo:

Padre Nostro.

Conclusione come nell’Ordinario

**LODI MATTUTINE**

Introduzione come nell’Ordinario

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Fu amato da Dio e dagli uomini; \* il suo ricordo è una benedizione.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

O Dio, che nella nostra Chiesa hai rinnovato lo spirito evangelico con l’opera e l’esempio di san Carlo, ravviva i cuori dei tuoi figli e rendici discepoli docili e pronti di Cristo Signore, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Ant. 1** I popoli parlano della sua sapienza, \* la nostra Chiesa canta le sue lodi.

**Cantico: Sap 10,15-21;11,1-4**

La Sapienza liberò un popolo santo

e una stirpe senza macchia \*

da una nazione di oppressori.

Entro nell'anima di un servo del Signore \*

e si oppose con prodigi

e con segni a terribili re.

Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, \*

li guidò per una strada meravigliosa,

divenne loro riparo di giorno \*

e luce di stelle nella notte.

Fece loro attraversare il Mar Rosso, \*

guidandoli attraverso molte acque;

sommerse invece i loro nemici \*

e li rigettò dal fondo dell'abisso.

Per questo i giusti spogliarono gli empi †

e celebrarono, Signore, il tuo nome santo \*

e lodarono concordi

la tua mano protettrice,

perché la sapienza

aveva aperto la bocca dei muti \*

e aveva sciolto la lingua degli infanti.

Essa fece riuscire le loro imprese \*

per mezzo di un santo profeta:

attraversarono un deserto inospitale, †

fissarono le tende

in terreni impraticabili, \*

resistettero agli avversari,

respinsero i nemici.

Quando ebbero sete, ti invocarono \*

e fu data loro acqua da una rupe scoscesa,

rimedio contro la sete da una dura roccia.

Gloria.

**Ant. 1** I popoli parlano della sua sapienza, \* la nostra Chiesa canta le sue lodi.

**Ant. 2** Mi sono fatto tutto a tutti \* per portare tutti a salvezza.

**Salmi Laudativi**

**Salmo 150**

Lodate il Signore nel suo santuario, \*

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, \*

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, \*

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, \*

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

lodatelo con cembali squillanti; \*

ogni vivente

dia lode al Signore.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Mi sono fatto tutto a tutti \* per portare tutti a salvezza.

**Salmo diretto**

**Salmo 111**

Beato l’uomo che teme il Signore \*

e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, \*

la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, \*

la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, \*

buono, misericordioso e giusto.

Felice l’uomo pietoso che dà in prestito, \*

amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno: \*

Il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, \*

saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme, \*

finchè trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †

la sua giustizia rimane per sempre, \*

la sua potenza s’innalza nella gloria.

L’empio vede e si adira, †

digrigna i denti e si consuma. \*

Ma il desiderio degli empi fallisce.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Ci rianimi, o Dio, l’intercessione di san Carlo, e la Chiesa milanese, che si gloria di averlo avuto pastore, sperimenti sempre il suo patrocinio presso la tua clemenza. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Con amore di figli a te cantiamo:

ti sei levato tra i santi pastori

la nostra notte vincendo

quasi fulgente sole.

Già la beata tua nascita

fu gioioso presagio della luce

che poi su tutte rifulse

dall’alto della cattedra.

Tu di quel secolo fastoso e sordido

la corruzione vincesti:

contro ogni avverso potere

l’animo forte non cede.

La rabbia dei malvagi

arma la mano vile del sicario,

ma la bontà del Signore

non abbandona il suo servo.

La peste infuria e devasta

la misera Milano,

dolce e animoso come madre, resti

e gli sventurati soccorri.

Così tra noi benedetto passasti,

norma del clero, speranza del gregge,

vivida fiamma nel gelo del mondo,

rifugio e conforto dei poveri.

Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

regna con te nei secoli.

Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Gesù, crocifisso e risorto, supremo modello dei pastori della Chiesa, acclamiamo gioiosi:*

Pastore grande, che il Dio della pace ha fatto tornare dai morti con potenza, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sei il pastore e il custode delle nostre anime, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che per le tue pecore hai offerto la vita, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che conosci a una a una le tue pecore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Pastore unico, che tutti vuoi radunare nell’unico gregge, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Pastore supremo, che ai tuoi servi fedeli darai la corona di gloria che non appassisce, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

Conclusione come nell’Ordinario

**SECONDI VESPRI**

Introduzione come nell’Ordinario

**RITO DELLA LUCE**

Presso il Signore dimora la luce:

ogni mistero illumina.

Egli scruta nel cuore delle tenebre:

nulla è nascosto a lui.

Sapienza e forza appartengono a Dio.

Egli scruta nel cuore delle tenebre:

nulla è nascosto a lui.

Presso il Signore dimora la luce:

ogni mistero illumina.

Egli scruta nel cuore delle tenebre:

nulla è nascosto a lui.

**INNO**

Con amore di figli a te cantiamo:

ti sei levato tra i santi pastori

la nostra notte vincendo

quasi fulgente sole.

Già la beata tua nascita

fu gioioso presagio della luce

che poi su tutte rifulse

dall’alto della cattedra.

Tu di quel secolo fastoso e sordido

la corruzione vincesti:

contro ogni avverso potere

l’animo forte non cede.

La rabbia dei malvagi

arma la mano vile del sicario,

ma la bontà del Signore

non abbandona il suo servo.

La peste infuria e devasta

la misera Milano,

dolce e animoso come madre, resti

e gli sventurati soccorri.

Così tra noi benedetto passasti,

norma del clero, speranza del gregge,

vivida fiamma nel gelo del mondo,

rifugio e conforto dei poveri.

Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

regna con te nei secoli.

Amen.

**RESPONSORIO**

Egli donò largamente ai poveri;

la sua giustizia rimane per sempre.

Al tempo dell’ira

egli fu riconciliazione;

la sua giustizia rimane per sempre.

**SALMODIA**

**Ant.** Il Signore mi guida per il giusto cammino, \* per amore del suo nome.

**Salmo 22**

Il Signore è il mio pastore: \*

non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare \*

ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, \*

per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, †

non temerei alcun male, \*

perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone e il tuo vincastro \*

mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa \*

sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo. \*

Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne \*

tutti i giorni della mia vita,

e abiterò nella casa del Signore \*

per lunghissimi anni.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Il Signore mi guida per il giusto cammino, \* per amore del suo nome.

**PRIMA ORAZIONE**

Custodisci nel tuo popolo, o Dio, lo spirito che animò san Carlo, nostro vescovo, perché questa tua Chiesa si rinnovi incessantemente e, sempre più conforme al modello evangelico, manifesti al mondo il vero volto di Cristo Signore, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Non scomparirà il suo ricordo, \* il suo nome vivrà di generazione in generazione.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, per l’esempio e il patrocinio di san Carlo, fulgida gemma dei pastori, dona ai tuoi credenti di tendere costantemente alla vita eterna nell’impegno di un’esistenza santa e operosa. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**

Non seguirò nessuno, soltanto te, Signore:

a te, mio Salvatore, mi dono unicamente:

tu solo mi puoi rendere beato.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Non seguirò nessuno, soltanto te, Signore:

a te, mio Salvatore, mi dono unicamente:

tu solo mi puoi rendere beato.

**Orazione**

Aiuta, Dio onnipotente, questi tuoi figli, che sono stati edificati dagli esempi mirabili di san Carlo, e custodiscili sempre nella professione della vera fede. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Invochiamo Dio perché ci renda figli degni di san Carlo, che rese splendente la nostra Chiesa con la sua santità:

*Signore, esaudisci il tuo popolo.*

Effondi su noi lo Spirito del tuo amore, perché ci poniamo totalmente alla sequela di Cristo,

* e a lui rivolgiamo ogni atto e ogni presbitero.

Infiammaci della stessa carità che san Carlo mostrò verso il suo gregge;

* rendici sempre solleciti a attenti alle necessità dei fratelli.

Aiuta le fatiche dei pastori della Chiesa

* e fa’ che siano riconosciuti dal loro gregge in virtù del loro affetto paterno.

Noi ti ringraziamo, Padre, perché ci chiami ogni giorno alla mensa celeste;

* donaci di accostarci al sacramento dell’eucaristia, fonte di grazia e di vita divina, con assiduità e devozione.

Ricordati dei nostri fratelli, che già hanno lasciato questo mondo:

* accoglili nel tuo regno di luce e di pace.

Nell’umiltà e nella fede, così osiamo pregarti:

Padre Nostro.

Conclusione come nell’Ordinario